

# Siracide

**43** <sup>1</sup> Vanto del cielo è il limpido firmamento,  
spettacolo celeste in una visione di gloria.

<sup>2</sup> Il sole, quando appare nel suo sorgere, proclama:  
"Che meraviglia è l'opera dell'Altissimo!".

<sup>3</sup> A mezzogiorno dissecca la terra  
e di fronte al suo calore chi può resistere?

<sup>4</sup> Si soffia nella fornace nei lavori a caldo,  
ma il sole brucia i monti tre volte tanto;  
emettendo vampe di fuoco,  
facendo brillare i suoi raggi, abbaglia gli occhi.

<sup>5</sup> Grande è il Signore che lo ha creato  
e con le sue parole ne affretta il corso.

<sup>6</sup> Anche la luna, sempre puntuale nelle sue fasi,  
regola i mesi e indica il tempo.

<sup>7</sup> Viene dalla luna l'indicazione di ogni festa,  
fonte di luce che decresce fino a scomparire.

<sup>8</sup> Da essa il mese prende nome,  
mirabilmente crescendo secondo le sue fasi.  
È un'insegna per le schiere in alto,  
splendendo nel firmamento del cielo.

<sup>9</sup> Bellezza del cielo è la gloria degli astri,  
ornamento che brilla nelle altezze del Signore.

<sup>10</sup> Stanno agli ordini di colui che è santo, secondo il suo decreto,  
non abbandonano le loro postazioni di guardia.

<sup>11</sup> Osserva l'arcobaleno e benedici colui che lo ha fatto:

quanto è bello nel suo splendore!

<sup>12</sup> Avvolge il cielo con un cerchio di gloria,  
lo hanno teso le mani dell'Altissimo.

<sup>13</sup> Con il suo comando fa cadere la neve  
e fa guizzare i fulmini secondo il suo giudizio:

<sup>14</sup> per esso si aprono i tesori celesti  
e le nubi volano via come uccelli.

<sup>15</sup> Con la sua potenza egli condensa le nuvole  
e si sminuzzano i chicchi di grandine.

<sup>17a</sup> Il rumore del suo tuono fa tremare la terra,

<sup>16</sup> e al suo apparire sussultano i monti;

secondo il suo volere soffia lo scirocco,

<sup>17b</sup> così anche l'uragano del settentrione e il turbine dei venti.

Egli sparge la neve come uccelli che discendono,  
come locusta che si posa è la sua caduta.

<sup>18</sup> L'occhio ammira la bellezza del suo candore  
e il cuore stupisce nel vederla fioccare.

<sup>19</sup> Riversa sulla terra la brina come sale,  
che gelandosi forma punte di spine.

<sup>20</sup> Soffia la gelida tramontana,  
sull'acqua si condensa il ghiaccio;  
esso si posa sull'intera massa d'acqua,  
che si riveste come di corazza.

<sup>21</sup> Egli divora i monti e brucia il deserto;  
come fosse fuoco, inaridisce l'erba.

<sup>22</sup> Rimedio di tutto è un annuvolamento improvviso,  
l'arrivo della rugiada ristora dal caldo.

<sup>23</sup> Con la sua parola egli ha domato l'abisso

e vi ha piantato le isole.

<sup>24</sup> I naviganti del mare ne descrivono i pericoli,  
a sentirli con i nostri orecchi restiamo stupiti;

<sup>25</sup> là ci sono opere singolari e stupende,  
esseri viventi di ogni specie e mostri marini.

<sup>26</sup> Per lui il suo messaggero compie un felice cammino,  
e per la sua parola tutto sta insieme.

<sup>27</sup> Potremmo dire molte cose e mai finiremmo,  
ma la conclusione del discorso sia: "Egli è il tutto!".

<sup>28</sup> Come potremmo avere la forza per lodarlo?  
Egli infatti, il Grande, è al di sopra di tutte le sue opere.

<sup>29</sup> Il Signore è terribile e molto grande,  
meravigliosa è la sua potenza.

<sup>30</sup> Nel glorificare il Signore, esaltatelo  
quanto più potete, perché non sarà mai abbastanza.

Nell'esaltarlo moltiplicate la vostra forza,  
non stancatevi, perché non finirete mai. <sup>31</sup> Chi lo ha contemplato e lo  
descriverà?

Chi può magnificarlo come egli è?

<sup>32</sup> Vi sono molte cose nascoste più grandi di queste:  
noi contempliamo solo una parte delle sue opere.

<sup>33</sup> Il Signore infatti ha creato ogni cosa  
e ha dato la sapienza ai suoi fedeli.